

 Il personaggio

## Il Nobel che guida la ricerca sul Dna anche a Milano

di **Giovanni Caprara**

**L**e molecole del nostro codice genetico, il Dna, sono continuamente minacciate da attacchi interni all'organismo ed esterni, come le radiazioni ultraviolette. I tre scienziati premiati dall'Accademia delle scienze di Stoccolma con il Nobel per la Chimica hanno scoperto che nelle molecole ci sono dei



meccanismi che le difendono e li hanno decifrati. I tre protagonisti sono Tomas Lindahl (*foto*) del Cancer Research Uk — Clare Hall Laboratories inglese (ma lui è svedese d'origine) e gli americani Paul Modrich della Duke University e Aziz Sancar della University of North Carolina. I risultati sono di grande importanza perché hanno aperto la strada alla possibilità di riparare i danni subiti dal Dna e favorendo quindi la nascita di nuove cure anticancro. Tomas Lindahl ha stretti contatti con l'Italia perché presiede il comitato scientifico dell'Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) che valuta le ricerche in corso e orienta quelle future. «Per noi è motivo di orgoglio — nota il professor Marco Foiani, direttore dell'Ifom — perché la sua esperienza ha aiutato a migliorare di continuo la qualità della scienza del nostro istituto e numerosi suoi ricercatori ora sono nei nostri laboratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

